



Chiasso, 11 luglio 2012
Ris. mun. 1118 / 10 luglio 2012

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

Signor
Paolo Cremonesi
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE PAOLO CREMONESI SULL'APERTURA DOMENICALE AL CENTRO OVALE

Signor Consigliere comunale,

Il Municipio ringrazia per la condivisione delle preoccupazioni espresse nell'interrogazione su determinate tematiche relative al Centro Ovale, e tiene ad assicurare l'interrogante di aver seguito da vicino sin dagli albori lo sviluppo di questa struttura.

A comprova di quanto asserito, si rimanda, dapprima alla risposta del 30 novembre 2011 alla Consigliera comunale Bottinelli, che in sostanza ha ripercorso la cronistoria sin dall'approvazione da parte del Consiglio comunale del Messaggio municipale 10/2007, senza dimenticare che già questo passo rappresentava un primo punto di arrivo rispetto a tutto il lavoro eseguito per arrivare sin lì, e secondariamente alla risposta del 25 gennaio 2012 ai Consiglieri comunali Canova e Bottinelli.

Per quanto attiene alla problematica delle aperture domenicali, molti sono stati gli incontri a cui si è partecipato e copiosa la corrispondenza, fra cui l'ultima lettera del 10 maggio 2012, mediante la quale l'Esecutivo si è rivolto al Consiglio di Stato, e in copia alla Deputazione ticinese alle Camere federali, sottolineando come i Centri commerciali che beneficiano di questo permesso contribuiscano ad un indotto economico importante e in particolare a Chiasso, dove la presenza del Centro Ovale ha generato molti posti di lavoro a beneficio del personale indigeno, nella misura del 60%.

Infatti, nel caso fossero venute meno le attuali condizioni, di vitale importanza, ne sarebbe derivato un danno economico gravissimo, un aumento della disoccupazione già elevata, oltre ad un ulteriore incremento della spesa oltre frontiera, attenuato come Chiasso quale Comune a ridosso del confine di Stato, soffra da sempre di questo fenomeno endemico.



Pure non si è mancato di presenziare ad incontri a livello cantonale per dibattere della questione, e a questo proposito, anche a livello federale sono state valutate molte ipotesi. La Deputazione ticinese alle Camere federali, di cui fa parte la nostra Consigliera nazionale, a seguito di un incontro con il Consiglio di Stato, ha valutato anche un'iniziativa parlamentare che abbia quale obiettivo quello di modificare la Legge federale sul lavoro.

Una definizione della controversia è stata quindi trovata con la decisione cantonale di mantenere le aperture domenicali e la comunicazione a mezzo stampa dei sindacati di rinunciare ad impugnare tale risoluzione.

Il Municipio, pur nella consapevolezza di non avere molte competenze in materia da poter far valere, può in conclusione affermare di non aver lasciato nulla di intentato pur di contribuire a risolvere positivamente tutti i quesiti posti nell'interrogazione, riuscendo in detto intento.

Voglia gradire, signor Consigliere comunale, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Moreno Colombo



il Segretario:

Umberto Balzaretto